



Provincia di Padova

Decreto del Presidente della Provincia

N° di Reg. 164
del 28/11/2017

1993

Immediatamente eseguibile

Oggetto: **RECEPIMENTO DGR VENETO N. 598 DEL 28 APRILE 2017 SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA CON DGRV N. 1155 DEL 19 LUGLIO 2017. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 157/92 E ART. 17 DELLA L.R. 50/93 DEL PIANO TRIENNALE (2017-2019) DI GESTIONE E CONTROLLO DI ERADICAZIONE DEL CINGHIALE NEL TERRITORIO REGIONALE.**

Con l'assistenza del: Segretario Generale STEFANIA MALPARTE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 19 del 29/10/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" stabilisce all'art. 2 che le Province, quali enti di area vasta, oltre alle funzioni fondamentali, continuano ad esercitare le funzioni di cui all'art. 1 comma 89 della L. n. 56 del 7/04/2014 già conferite dalla Regione alla data dell'entrata in vigore della L. R. sopra citata;
- con Legge Regionale 30/2016 all'art. 1 si è stabilito che la funzione non fondamentale in materia di caccia è riallocata in capo alla Regione e che la Provincia continua ad esercitare la funzione oggetto di riallocazione (art. 2 comma 5) fino alla definizione del nuovo assetto normativo ed organizzativo;

Premesso inoltre che con DGR Veneto 598 del 28/4/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Triennale (2017-2019) di Gestione e Controllo ai fini di eradicazione del cinghiale nel territorio regionale" che trova immediata applicazione nell'intero territorio regionale;

Constatato che alla data di adozione della suddetta DGRV era già in vigore per il territorio provinciale di Padova un Piano di Controllo numerico del cinghiale per l'anno 2017 all'interno delle oasi Tergola e Paludi di Onara, nelle ZPS Bacino Valgrande-Lavacchi, Le Vallette e in alcune aree limitrofe al Parco Regionale dei Colli Euganei, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 49 del 13/04/2017;

Constatato che in seguito all'adozione del Piano di Controllo Regionale il Piano Provinciale viene a decadere e il controllo del suide si baserà sugli indirizzi e strategie disposti dal Piano Regionale;

Preso atto che con DGR Veneto 1155 del 19/07/2017 il Piano Regionale è stato riformato rispetto alla stesura precedente con modifiche ed integrazioni;

Atteso che sussiste ancora la presenza della specie nei siti sopra menzionati del territorio provinciale che potranno causare danni alle colture agricole;

Ritenuto che nel territorio provinciale (con esclusione dei Colli Euganei) la specie non potrà creare popolazioni stabili costituite da un elevato numero di individui e che pertanto per la sua eradicazione ci si avvarrà del Servizio di Polizia Provinciale come indicato nel Piano Regionale, senza tuttavia escludere, in caso di bisogno, il ricorso ad altri soggetti titolati, coordinati dal Servizio medesimo;

Ritenuto pertanto di applicare il Piano triennale di gestione e controllo del cinghiale adottato con la DGRV 1155 del 19/07/2017 in tutto territorio della Provincia di Padova (con esclusione del Parco Regionale dei Colli Euganei e del Parco Regionale del Fiume Sile) laddove si manifesta la presenza della specie, con le tecniche e modalità previste dal Piano di Controllo Regionale;

Dato atto che, in ordine al presente decreto, è stato espresso dal dott. Renato Ferroli, Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, il parere tecnico prot. n. 110443 del 6/11/2017 previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto, altresì, che in ordine al presente decreto, il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DECRETA

1) di applicare il Piano Triennale 2017-2019 di Gestione e Controllo ai fini dell'eradicazione del cinghiale, adottato con DGR Veneto 1155 del 19/07/2017, ai sensi dell'art. 19 della L. N. 157/92 e dell'art. 17 della L. R. 50/93 nel territorio della provincia di Padova (con esclusione del Parco Regionale dei Colli Euganei e del Parco Regionale del Fiume Sile) laddove si manifesta la presenza della specie;

2) di disporre che per l'applicazione del suddetto Piano ci si avvarrà del Servizio di Polizia Provinciale che effettuerà le operazioni di controllo con le modalità previste dal Piano, tenendo conto delle peculiarità territoriali, delle situazioni ed esigenze contingenti e delle priorità di intervento;

3) di revocare il proprio decreto n. 49 del 13/04/2017;

4) di dare mandato al Dirigente dei Servizi Caccia e Pesca e Polizia Provinciale per tutti gli atti in

adempimento del presente provvedimento.

Il Presidente dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di poter attuare quanto prima il piano proposto.

Sottoscritto dal Presidente della Provincia

ENOCK SORANZO

con firma digitale

Facciate nr.: 3

Allegati nr.: -----